

ignominiosa morte. La *Francia* che avea fatto vedere di effer lontana dal dar soccorso al Pretendente, e per cui mancarono i suoi disegni, entrò in impegno con un trattato tra l'*Inghilterra* e la *Olanda* di riconoscere il Re Giorgio, e di non dar più nè soccorsi nè ajuti a qualunque de' pretesi ribelli.

Questa sollevazione, comechè parebbe affatto estinta, gittava qualche scintilla di tratto in tratto per le Provincie; ma le frequenti morti date ai Partigiani di Giacomo, le confiscazioni e le privazioni delle dignità parve che ne dessero un total fine. Questo Parlamento che fu tanto favorevole al Re, stabilì, affine di durar più del solito, di fare un nuovo regolamento, cioè ch'esso ed i Parlamenti seguenti dovessero durare sette anni, non più tre, com'era stabilito sotto Guglielmo; e il maggior motivo, che gli spingesse a fare un tal decreto, si fu perchè questa frequente mutazione faceva, che tutti i Principi si fidassero poco de' contratti seguiti con un Regno e con un Popolo, che a capo di tre anni cambiando di Parlamento, poteva, com'era più volte avvenuto, cambiaranche d'interessi, di massime, e di partito.

Contuttociò alcune altre Potenze parevano interessarsi pel destino di Giacomo. Erano già in guerra i due Re di *Svezia* e di *Danimarca*, e quest'ultimo avea occupati i Ducati di *Bremen*, e di *Werden* nell'*Allemagna*.